Edili artigiani: sottoscritto il 5 luglio 2006 l'accordo per il riallineamento retributivo

Il 5 luglio 2006, tra le organizzazioni Anaepa-Confartigianato, Cna Costruzioni, Fiae-Casartigiani, Clai e Feneal-Uil, Filca-Cisl, Fillea-Cgil si è stipulato l'accordo per i dipendenti del settore edile artigianato. TABELLE PAGA E MALATTIA DAL 1° Luglio 2006

Retribuzione

Le parti con l'art. 101 del C.C.N.L. 1° ottobre 2004 avevano stabilito gli aumenti retributivi per gli anni 2004 e 2005 prendendo a riferimento i tassi di inflazione concordati, mentre per gli anni 2006 e 2007 gli aumenti retributivi erano stati definiti assumendo a riferimento i tassi di inflazione programmata indicati dal DPEF 2004-2007.

Le altre Parti sociali del settore hanno di recente stabilito per il biennio 2006-2007 incrementi salariali sulla base di tassi di inflazione superiori a quelli indicati, per detti anni, all'art. 101 del C.C.N.L. 1° ottobre 2004, tali da determinare un cospicuo scostamento tra i minimi di paga base vigenti e previsti per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e PMI e quelli vigenti e previsti per i lavoratori dipendenti delle imprese industriali e della cooperazione rappresentate dall'Ance, dall'Aniem-Confapi e dalle Organizzazioni della cooperazione.

Pertanto, al fine di evitare che si creino sostanziali differenziali retributivi tra i lavoratori del settore artigiano e delle PMI e quelli dei lavoratori dipendenti delle altre imprese del settore, le parti convengono, di adeguare i tassi di inflazione presi a riferimento per il biennio 2006-2007 dal richiamato art. 101 ed in conseguenza dell'adeguamento economico concordato, i minimi di paga base per gli operai ed i minimi di stipendio per gli impiegati indicati nell'allegato A del C.C.N.L. 1° ottobre 2004 sono determinati per il biennio 2006/2007, secondo gli importi e con le decorrenze stabiliti nella seguente tabella.

LivelliMinimi al 28.2.2006	Aumenti dall'1.3.2006	Minimi dall'1.3.2006	Aumenti dall'1.7.2006	Minimi dall'1.7.2006
71.173,1931,541.204,7331,541.236,2761.025,1227,691.052,8127,691.080,505854,0323,08877,1123,08900,194791,0021,38812,3821,38833,763739,7320,00759,7320,00779,732653,6717,69671,3617,69689,051572,3215,38587,7015,38603,08				

LivelliMinimi dall'1.7.2006	Aumenti dall'1.1.2007	Minimi dall'1.1.2007	Aumenti dall'1.6.2007	Minimi dall'1.6.2007
71.236,2728,661.264,9331,541.296,4761.080,5024,921.106,4227,691.133,115900,1920,77920,9623,08944,044833,7619,25853,0121,38874,393779,7318,00797,7320,00817,732689,0515,92704,9717,69722,671603,0813,85616,9315,38632,31				

Elemento economico territoriale

La rinegoziazione dell'elemento economico territoriale da parte delle Organizzazioni territoriali dell'artigianato e dei lavoratori aderenti alle Associazioni nazionali sottoscritte, sarà effettuata entro la misura massima:

- del 3% dei minimi di paga base e di stipendio in vigore al 1° luglio 2006
- dell'ulteriore misura massima del 4% dei minimi di paga base e di stipendio in vigore al 1° luglio 2006 con decorrenza non anteriore al 1° settembre 2007.

Tale E.E.T. deve essere concordato in sede regionale o territoriale tenendo conto dell'andamento congiunturale del settore e deve essere correlato ai risultati conseguiti in termini di produttività, qualità e competitività nel territorio. Le parti concordano che gli importi dell'E.E.T. in atto alla data dell'accordo sono conglobati nella ITS e nel Premio di Produzione. Apprendistato professionalizzante

Relativamente alla disciplina sull'apprendistato professionalizzante, le parti hanno inteso apportare delle integrazioni a quanto previsto nell'Allegato D del C.C.N.L. del 1° ottobre 2004: FORMAZIONE Le Parti, a seguito della sentenza n. 50/2005 della Corte Costituzionale ed in attesa di un definitivo chiarimento da parte degli Organi legislativi e ministeriali e/o dalle Regioni in materia di formazione agli apprendisti, convengono di ripristinare l'obbligo di 120 ore di formazione per tutti gli apprendisti professionalizzati. Di conseguenza, è sospesa la previsione (contenuta nel 2° capoverso dell'articolo 10 dell'Allegato D del C.C.N.L. 1° ottobre 2004) di ridurre la formazione a 80 ore, comprensive delle ore destinate alla sicurezza, per gli apprendisti in possesso di attestato di qualifica professionale idoneo alla attività da svolgere.

FONDO PER L'APPRENDISTATO Relativamente alla previsione (contenuta nell'art. 12 dell'Allegato D del C.C.N.L. del 1° ottobre 2004) di istituire una prestazione per i lavoratori apprendisti per la copertura salariale in materia di indennità di malattia e dei periodi di ricorso alla CIGO, per la parte non riconosciuta dall'INPS, le parti considerano sospesi i termini per la contribuzione da parte delle imprese alle Casse edili e per la corresponsione delle prestazioni a favore degli apprendisti.

Infatti, a causa del protrarsi del confronto a livello nazionale, le imprese iscritte alle Casse edili industriali non sono ancora in condizione di conoscere le modalità operative per far fronte alle obbligazioni riguardanti la contribuzione e la corresponsione delle prestazioni contrattuali a favore degli apprendisti interessati, pertanto la disciplina in questione viene rinviata.